



COMUNE DI SANTA GIUSTA

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 52 del 07/06/2021

Oggetto	Adesione al Comitato Promotore dell'Istituendo Distretto Rurale "Giudicato di Arborea".
---------	---

L'anno **duemilaventuno** addì **sette** del mese di **giugno** con inizio alle ore **16:30** nella Casa Comunale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
Casu Andrea - Sindaco	Sì
Erbì Pietro Paolo - Assessore	Sì
Salaris Federico - Assessore	Sì
Cossu Elena - Assessore	Sì
Corrias Rita - Assessore	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Presiede l'adunanza il Sindaco **Sig. Casu Andrea**

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dr. Masala Gianni Sandro** il quale provvede alla redazione del presente verbale ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.

Constatata la legalità dell'adunanza, per il numero degli intervenuti, il Sindaco in continuazione di seduta pone in discussione la proposta in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la nota trasmessa in data 26.05.2021 dall'Unione di Comuni dei Fenici con la quale rivolge all'Amministrazione Comunale l'invito ad aderire al percorso di istituzione del Distretto Rurale "Giudicato di Arborea" con il fine di sostenere e rafforzare gli interventi di sviluppo dei sistemi produttivi locali;

Premesso che il D Lgs. n. 228/2001 (orientamento e modernizzazione del settore agricolo), a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001 n. 57 attribuisce alle Regioni il compito di individuare i Distretti Rurali al fine di valorizzare, sostenere e promuovere lo sviluppo dei sistemi produttivi locali e la valorizzazione delle risorse endogene;

Vista la L.R. 7 Agosto 2014, n 16 con la quale si dettano le "Norme in Materia di agricoltura e sviluppo rurale: agro biodiversità, marchio collettivo, distretti" la quale, nel riconoscere nuovi strumenti per la governance nei territori a vocazione rurale, definisce distretti rurali i sistemi produttivi locali di cui all'articolo 36, comma 1, della legge 5 ottobre 1991, n 317, caratterizzati da un'identità storica e territoriale derivante dall'integrazione fra attività agricole e altre attività locali, nonché dalla

produzione di beni o servizi di particolare specificità, coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali;

Visto il Capo III della predetta Legge della Regione Autonoma della Sardegna n. 16/2014 recante “Istituzione, individuazione e disciplina dei distretti rurali, dei distretti agroalimentari di qualità, dei bio distretti e dei distretti della pesca e dell’acquacoltura di qualità, ed in particolare gli articoli 28, 32 e 33;

Vista la D.G.R. n 26/45 del 30.05.2017 con la quale si approvano le Direttive di Attuazione di cui all’articolo 14 della LR n. 16/2014;

Vista la D.G.R. 11/8 dell’11.03.2020 con la quale vengono ridefinite le Direttive di attuazione delle disposizioni di cui al Capo III della Legge Regionale 7 Agosto 2014;

Atteso che con tali disposizioni la Regione Sardegna ha inteso promuovere, sostenere e favorire le iniziative e i programmi di sviluppo su base territoriale nei settori dell’agricoltura e della valorizzazione delle risorse endogene;

Preso atto che la Regione Sardegna include i distretti rurali nei suoi programmi di intervento al fine di sostenere lo sviluppo economico del settore agricolo, di promuovere la tutela degli agrosistemi, di favorire un utilizzo sostenibile di tali risorse e di garantire la valorizzazione dei prodotti tipici, la tutela delle tradizioni gastronomiche e dei saperi delle diverse comunità del territorio regionale;

Rilevato che anche questa Amministrazione, in coerenza con le politiche agricole europea, nazionale e regionale, intende contribuire allo sviluppo rurale del territorio attraverso il metodo della concertazione e la valorizzazione integrata delle risorse agricole, ambientali e storico-culturali;

Considerato che il modello di Distretto Rurale si identifica quale strumento operativo ed ampiamente sperimentato nei diversi contesti europei per il raggiungimento degli obiettivi comuni che attengono allo sviluppo delle aree rurali mediante l’attivazione e consolidamento del processo partecipativo e il coinvolgimento attivo delle diverse componenti dell’economia e delle comunità locali;

Considerato che il requisito fondamentale previsto dalle norme per giungere alla costituzione e al riconoscimento del Distretto Rurale è la costituzione di un Comitato promotore con il compito di attivare e gestire il predetto processo partecipativo, l’animazione territoriale e le diverse attività incluso la presentazione dell’istanza di riconoscimento del costituendo Distretto Rurale alla Regione Sardegna e preso ogni altro ente e/o organismo sovraordinato;

Considerato che l’istituzione del Distretto Rurale rappresenta una opportunità significativa per sostenere e rafforzare le politiche di valorizzazione e promozione delle risorse endogene e di cooperazione territoriale fra gli attori dello sviluppo del territorio anche in relazione alle future competizioni che le nostre comunità dovranno affrontare per accedere alle diverse opportunità e sovvenzioni proposte da organi sovraordinati quali: Unione Europea, Ministeri e Regione Sardegna;

Acquisito sulla proposta il parere favorevole in ordine alla regolarità, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, espresso dalla Responsabile del Servizio Tecnico ai sensi dell’art. 49 e dell’art. 147 bis del TUEL 18.8.2000 n° 267

Unanime

DELIBERA

Di prendere atto di quanto in premessa, che si intende qui integralmente riportato e confermato.

Di aderire al Comitato Promotore per la fase partecipativa finalizzata alla definizione e formalizzazione del Distretto Rurale “Giudicato di Arborea”.

Di riconoscere e delegare l’Unione di Comuni dei Fenici il ruolo di soggetto capofila e soggetto proponente del costituendo Distretto Rurale, ai sensi del capo III Legge Regionale n 16/2014.

Di dare mandato al Sindaco o a un suo delegato per la sottoscrizione di tutti gli atti necessari od opportuni per l’individuazione ed il riconoscimento del Distretto Rurale predetto.

Di dare atto che la costituzione del Distretto Rurale è subordinata alla stipula di apposito accordo tra i soggetti aderenti operanti nel territorio, secondo quanto disposto dall'articolo 33 della Legge Regionale n. 16/2014.

Di dare atto che allo stato attuale l'adesione al Distretto rurale non comporta oneri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione finanziaria ed economico patrimoniale dell'ente.

Con separata votazione ad esito unanime DICHIARA la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. approvato con D.lgs. n 267/2000.

Pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147bis del d.lgs. 267/2000 T.U. degli enti locali

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Regolarità Tecnica Servizio Tecnico	Favorevole	04/06/2021	F.to: Arch Emanuela Figus

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Firmato digitalmente
Casu Andrea

Il Segretario
Firmato digitalmente
Masala Gianni Sandro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è **stata pubblicata** sull'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal **09/06/2021** al **24/06/2021**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267 e dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
Masala Gianni Sandro

09/06/2021